

PROT. N. CA/2023/12306 DEL 18/01/2023

**ACCORDO QUADRO FRA
IL MUNICIPIO I ROMA CENTRO DI ROMA CAPITALE
E
IL MINISTERO DELLA CULTURA – DIREZIONE GENERALE MUSEI E DIREZIONE
GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI**

VISTO l'art. 6, Valorizzazione del patrimonio culturale, del d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. (d'ora in poi Codice) che definisce la valorizzazione del patrimonio culturale quale insieme di attività finalizzate alla promozione della conoscenza e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio, da attuarsi in forme compatibili con la tutela e in modo tale da non pregiudicarne le esigenze;

VISTO l'art. 103, Accesso agli Istituti e ai luoghi della cultura, del Codice, che prevede tra l'altro che il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono stipulare intese per coordinare l'accesso agli istituti ed ai luoghi pubblici della cultura;

VISTO l'art. 111, Attività di valorizzazione, del Codice, che afferma che le attività di valorizzazione consistono nella costituzione e organizzazione stabile di risorse, strutture o reti ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'art. 6 e che a tali attività possono concorrere, cooperare e partecipare soggetti privati;

VISTO l'art. 119, Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, del Codice, che prevede che il Ministero può concludere accordi con i Ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Università e della Ricerca, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali interessati, per diffondere la conoscenza del patrimonio culturale e favorirne la fruizione e che, sulla base dei suindicati accordi, i responsabili degli istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del Codice possono stipulare apposite convenzioni con le università, le scuole di ogni ordine e grado, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, nonché con ogni altro istituto di formazione per l'elaborazione e l'attuazione di progetti formativi e di aggiornamento, dei connessi percorsi didattici e per la predisposizione di materiali e sussidi audiovisivi, destinati ai docenti e agli operatori didattici, che tengano conto delle eventuali particolari esigenze determinate dalla presenza di persone con disabilità;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione (MI) e il Ministero della Cultura (MiC), sottoscritto in data 10 giugno 2021, recante "Interventi volti alla promozione dell'educazione alla cultura delle arti, della musica, della creatività, del teatro e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale", in particolare l'Ambito III ("Comunicazione e rapporti con il territorio"), Sezione I.4 ("Attività educative e di valorizzazione/promozione del patrimonio") che pone tra gli obiettivi di miglioramento "progetti in convenzione con le scuole, anche nel campo dell'alternanza scuola-lavoro e del conseguimento dei crediti formativi" e la "elaborazione congiunta con Ministero competente per l'Istruzione/Uffici scolastici regionali e/o scuole di vario ordine e grado di programmi educativi concordati e dell'offerta formativa educativa";

JB

W

M

VISTO il “IV Piano Nazionale per l’Educazione al Patrimonio Culturale” – 2021 del Ministero della Cultura, predisposto dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, su parere del Consiglio Beni Culturali e Paesaggistici (DPCM 2 dicembre 2019 n. 169, art.15, c. 2, l. i) per la

promozione della conoscenza del patrimonio culturale e della sua funzione civile a livello locale, nazionale e internazionale;

PREMESSO che l’amministrazione comunale di Roma Capitale è intenzionata a valorizzare i presidi culturali della città e a creare sinergie nell’ambito dell’offerta museale pubblica sia gestita da Roma Capitale, sia gestita dal Ministero della Cultura;

VISTO che lo Statuto Comunale vigente prevede all’art. 2, comma 7 che “Roma Capitale favorisce la partecipazione civica dei giovani, anche minorenni, ne valorizza l’associazionismo e concorre a promuoverne la crescita culturale, sociale e professionale”;

CONSIDERATO che a tale scopo le linee programmatiche del Sindaco Roberto Gualtieri, approvate con delibera dell’Assemblea Capitolina n. 106 del 25/11/2021, hanno considerato la necessità di un rafforzamento dell’azione istituzionale in ambito culturale attraverso un incremento della cooperazione tra istituzioni culturali, il coinvolgimento delle scuole attraverso una modalità partecipativa, anche in orario extrascolastico, e una maggiore attenzione alle giovani generazioni proprio in ambito culturale;

TENUTO CONTO che le già menzionate linee programmatiche hanno evidenziato l’impegno, avendo Roma una storia museale stratificata e diffusa, a proteggere e valorizzare la rete dei musei con iniziative concrete e investimenti importanti, nonché, soprattutto, a renderla fruibile attraverso competenze, accordi e investimenti nella cultura, a partire dal personale specializzato;

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 Oggetto e finalità

1. Il Ministero della Cultura e il Municipio I Roma Centro (di seguito “Le Parti”), in considerazione del diritto di ogni cittadino ad essere educato alla conoscenza e all’uso responsabile del patrimonio culturale, si impegnano a cooperare perché tale finalità sia assicurata, con particolare riguardo per le giovani generazioni, attraverso la programmazione di iniziative e attività che saranno oggetto di collaborazione tra gli Istituti afferenti al MiC e le scuole di ogni ordine e grado.
2. Al fine di perseguire le finalità di cui al comma 1, ulteriori accordi e/o convenzioni specifici possono essere stipulati tra altre Direzioni generali del Ministero della Cultura e il Municipio I di Roma e altresì tra gli Istituti afferenti al Ministero della Cultura e le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, in particolare per definire elementi di dettaglio nell’ambito delle rispettive competenze.

Art. 3



Impegni delle Parti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 2, il Ministero della Cultura e il Municipio I Roma Centro si adopereranno per rafforzare le iniziative e le attività nelle ore curricolari ed extracurricolari, nonché per favorire la realizzazione di centri estivi e invernali, rivolte alle fasce d'età comprese tra 3 e 18 anni o comunque alla generalità della popolazione studentesca con meno di 35 anni. Potranno altresì essere sviluppate attività specifiche dedicate ai piccoli utenti dei nidi pubblici del Municipio.
2. Le Parti si impegnano a promuovere congiuntamente progetti relativi ai Percorsi per le competenze e per l'orientamento (PCTO) nell'ambito della conoscenza, della ricerca, della fruizione e della valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.
3. Il Municipio I centro di Roma Capitale si impegna a valorizzare il rapporto con le Istituzioni scolastiche ed educative del territorio, elaborando congiuntamente a esse progetti annuali o pluriennali, sulla base delle rispettive competenze.
4. Il Ministero della Cultura si impegna a favorire la realizzazione delle suindicate iniziative e attività, mettendo a disposizione spazi nelle strutture, consulenza e competenze per assicurare la necessaria collaborazione alle singole Istituzioni scolastiche, secondo le modalità e le condizioni stabilite negli accordi/convenzioni di cui all'art. 2, c. 1. In particolare il Ministero della Cultura concorrerà ad assicurare specifica formazione al personale educativo docente, mettendo a disposizione di quest'ultimo materiali didattici e sussidi utili alle attività al fine di operare più efficacemente nell'ambito delle iniziative e dei progetti congiuntamente elaborati.
5. Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 2 e delle azioni attuative del presente Accordo potranno essere inoltre promosse eventuali agevolazioni per la fruizione degli Istituti afferenti al MiC interessati dalle attività di cui all'art. 2, c. 2.

Art. 4

Risorse finanziarie

1. Dall'attuazione del presente Accordo non devono derivare nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono allo svolgimento delle attività di rispettiva competenza con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.
2. Nell'ambito delle finalità individuate all'art. 2, le Parti possono collaborare alla promozione di specifici progetti rivolti all'acquisizione di risorse provenienti da fondi europei, nazionali e regionali.

Art. 5

Durata

L'accordo avrà durata due (2) anni dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato, previa concorde volontà delle parti e verifica dei risultati conseguiti, rispetto alle finalità di cui all'art.2. Il rinnovo dovrà manifestarsi in forma scritta tramite PEC entro due (2) mesi dalla scadenza. È escluso il rinnovo automatico.



Art. 6 Modifiche e recesso

Eventuali modifiche o integrazioni del presente Accordo che si rendessero necessarie saranno concordate in forma scritta tra le parti. Qualora si verificino sopravvenienze di fatto e di diritto di rilievo significativo, le Parti hanno la facoltà di richiedere la revisione del presente accordo, tramite nota inviata PEC.

Art. 7 Monitoraggio e valutazione

Per l'attuazione del presente Accordo e il relativo monitoraggio, anche ai fini del rinnovo di cui all'art. 5, e per un più efficace coordinamento, le strutture responsabili sono individuate nei seguenti Uffici:

per la Direzione generale Musei: il Servizio II;

per la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali: il Servizio I *Ufficio Studi*, Centro per i servizi educativi;

per il Municipio I: il Direttore della Direzione Socio – Educativa, Culturale e Sportiva o suo delegato.

Art. 8 Dati Personali

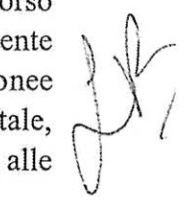
1. Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo, sarà effettuato tra le Parti in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità ed indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Parti.

2. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

3. Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti anche in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al presente accordo. Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso o modifica non autorizzata dei dati ovvero di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al presente accordo.

4 Le Parti si impegnano reciprocamente a cooperare nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti all'art. 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

Art. 9 Comunicazione e loghi



Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine e la comunicazione dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa derivante dal presente Accordo. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo. Ogni diverso uso dei loghi dovrà essere concordato tra le Parti.

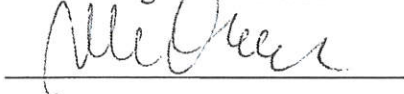
Art. 10 Controversie

Per ogni controversia scaturente dall'applicazione del presente Accordo, le Parti si impegnano a promuovere un tentativo di conciliazione; laddove ciò non fosse possibile il foro competente è quello di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto
_____, li

Per il Ministero delle Cultura

Direzione generale Musei



Direzione generale Educazione, ricerca e Istituti culturali



Per Roma Capitale - Municipio I